



## Ambasciata di Germania Roma

@AmbasciataGermaniaRoma

Startseite

Beiträge

Bewertungen

Videos

Fotos

Info

Community

Twitter

Instagram

Veranstaltungen

Seite erstellen

Gefällt dir

Abonniert

Teilen



Foto/Video

Freunde mar...

Ich bin hier



### Beiträge



Ambasciata di Germania Roma

5 Min ·

Ricordo perfettamente quel pomeriggio di 20 anni fa quando le porte della stazione di Mannheim si aprirono su una città allora a me sconosciuta, di un Paese allora a me ancora in gran parte da scoprire. Era l'estate del 1999, mi ero laureato in Bocconi da meno di un mese, ma scelsi un futuro diverso andando a studiare filosofia ad Heidelberg.

Prima trascorsi sei mesi a Mannheim per rafforzare il tedesco, scoprendo una città ruspante e multiculturale, immersa nel grigio e nel verde, per me i colori della Germania. Il grigio dei palazzi, delle autostrade, e il verde dei parchi, della vegetazione sapientemente disseminata nelle sue città. Poi mi trasferii nella vicina città fatata lungo il Neckar, dove alcuni tra i più profondi pensatori dell'Occidente avevano lasciato traccia. Seguirono amori, amicizie e tanto studio. Seguirono anni di giornalismo culturale e finalmente il trasloco a Monaco di Baviera, la città che ho sempre amato, e ancora nuove trasformazioni lavorative. Sebbene la mia migrazione fosse ben diversa da quella dei Gastarbeiter venuti dagli anni Sessanta a ricostruire la Germania, anche io provo e provai certe sensazioni penso comuni a tutti quelli che hanno lasciato il luogo dove sono nati. Un misto di coraggio e dolore, di forza e debolezza, di gioia e sacrificio. Mai tuttavia ho rimpianto la scelta di fare della Germania la mia Patria elettiva, il luogo dove vivere, crescere e invecchiare, senza dimenticare la Terra in cui sono nato, oggetto di così profondo amore da molti dei miei amici bavaresi.

Perché per le identità non vale il principio di Aristotele, e in un animo ne possono coesistere più d'una. Italiana. Tedesca. Europea. Difficile e forse anche inutile trarre un bilancio dalla scelta di una vita in corso, ma di fronte al risorgere di sepolti nazionalismi a cui ho assistito in questi vent'anni, non posso che ribadire una convinzione sempre coltivata: varcare i confini è necessario per conoscere e comprendere, gli altri e se stessi. E per capire che, ovunque siamo nati, e ovunque moriremo, tutti viaggiamo sulla stessa barca, e verso la stessa meta. [Alessandro Melazzini](#) #leuropasiamonoi



#leuropa

Alessandro Melazzini